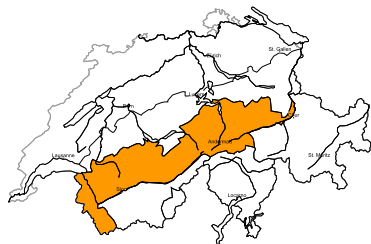


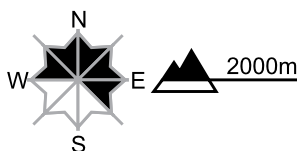
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Ciò soprattutto nelle regioni esposte al favonio come pure in quota. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

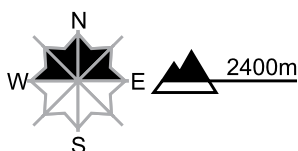
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Ciò soprattutto in quota. Essi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

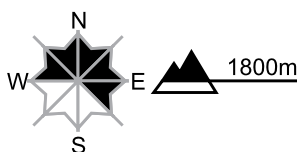
regione D

Moderato, grado 2



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Questi ultimi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione. Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

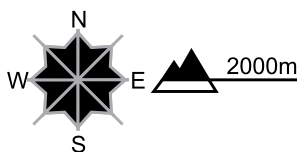
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone soprattutto nelle zone marginali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Essi sono innevati e quindi difficili da individuare. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 9.2.2017, 17:00

Manto nevoso

Con il vento in intensificazione proveniente da sud, soprattutto sulla cresta settentrionale delle Alpi e nelle regioni settentrionali esposte al favonio si sono formati piccoli accumuli di neve ventata, che qui e in generale in quota hanno continuato a crescere fino a raggiungere dimensioni pericolose. I nuovi accumuli di neve ventata, che sono instabili, Soprattutto sui pendii ombreggiati al riparo dal vento situati tra i 2200 e i 2800 m circa, la parte basale del manto ingloba strati fragili che nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni sono particolarmente marcati e instabili. Nelle restanti regioni, soprattutto nei punti scarsamente innevati o nelle zone di passaggio da poca a molta neve, i distacchi possono in parte interessare gli strati profondi del manto nevoso.

Retrospectiva meteo di giovedì, 9.2.2017

Nella notte, nelle regioni occidentali e settentrionali è caduto qualche centimetro di neve al di sopra degli 800 m circa. Successivamente sono cessate le nevicate, che in alcune regioni perduravano dal mezzogiorno di martedì. Nel corso della giornata, nelle regioni settentrionali il cielo è stato coperto da nebbia alta al di sotto dei 1600 m circa. Sopra a tale quota il cielo è stato piuttosto soleggiato. Nelle regioni meridionali il tempo è stato per lo più nuvoloso ma asciutto.

Neve fresca

Da martedì a mezzogiorno fino a giovedì mattina, al di sopra dei 1500 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino a ovest della Reuss, basso Vallese: dai 15 ai 30 cm
- Restante versante nordalpino, alto Vallese: dai 5 ai 15 cm
- Grigioni e Ticino: pochi centimetri o nessuna nevicata

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -6 °C in Ticino e -4 °C nelle altre regioni

Vento

- Nella notte per lo più debole proveniente da nord est
- Nel corso della giornata debole, sulla cresta settentrionale delle Alpi progressivamente da moderato a forte, proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo sino a venerdì, 10.2.2017

Nelle regioni settentrionali, al di sotto dei 1000 m circa il cielo sarà coperto da nebbia alta. Sopra a tale quota, nelle regioni orientali sarà piuttosto soleggiato in mattinata e spesso nuvoloso nel pomeriggio. Nelle regioni occidentali il tempo sarà inizialmente nuvoloso, nel pomeriggio parzialmente soleggiato. Nelle regioni meridionali cadrà un po' di neve al di sopra dei 600 m circa.

Neve fresca

Sino a venerdì sera cadranno le seguenti quantità di neve:

- Versante sudalpino centrale: dai 5 ai 10 cm
- Restante cresta principale delle Alpi: pochi centimetri
- Altrove non nevierà

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -4 °C nelle regioni settentrionali e di -6 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte da moderato a forte sulla cresta settentrionale delle Alpi, nelle valli settentrionali esposte al favonio e in quota, altrimenti debole, proveniente da sud
- Nel corso della giornata da moderato a forte in quota, altrimenti da debole a moderato, proveniente da sud

Tendenza sino a domenica, 12.2.2017

Eccezion fatta per alcuni addensamenti di nubi alte, in entrambi i giorni il tempo in montagna nelle regioni settentrionali sarà per lo più soleggiato. Nelle regioni occidentali gli addensamenti nuvolosi saranno a tratti più fitti. Nelle regioni meridionali cadrà ancora un po' di neve fino a sabato mattina e successivamente ci saranno schiarite. Domenica il tempo sarà variabile ma asciutto. Il pericolo di valanghe diminuirà, ma nelle regioni dove il manto di neve vecchia è debole solo lentamente.